Nuova Associazione Torre delle Stelle

Piazza degli Alpini, 5, Cagliari-Pirri

www.torredellestelle.blog.tiscali.it

ass.torredellestelle@gmail.com

cell:3294962436

REPLICA NOTA STAMPA DEL CONSIGLIERE COMUNALE ANTONELLO COCCO – TORRE DELLE STELLE-SINNAI

Abbiamo letto la sorprendente nota stampa[1] su Torre delle Stelle-Sinnai del consigliere comunale di Sinnai Antonello Cocco, in cui vengono bollate come infondate e addirittura "**illegali**" le richieste dei cittadini di Torre delle Stelle-Sinnai che hanno **diffidato** l'Amministrazione comunale affinché prenda in carico le **opere di urbanizzazione** (OO UU) della frazione costiera.
E, non ce ne voglia il consigliere Cocco, ci viene difficile non collocarla nella categoria dei comunicati politici di facciata e assai distanti dalla realtà, su cui però si vorrebbe ugualmente pontificare.
Per smentire quanto afferma il consigliere Cocco, basterebbe notare che anche alcune porzioni di **Solanas** ricadono esattamente nello status urbanistico di Torre delle Stelle-Sinnai (zone F, art. 38-39 NTA del PUC[2]), però lì il Comune si fa **regolarmente carico** di strade, illuminazione pubblica, rete idrica, ecc. **Sarà mica perché Solanas porta centinaia di voti e Genn'e Mari si è no una dozzina?**
Oppure - prescindendo dal fatto che se anche le concessioni edilizie fossero bloccate l'obbligo di gestione delle OO UU resterebbe tal quale (si è mai visto un Comune smettere di gestire strade e illuminazione pubblica quando, ad esempio, il PUC viene annullato dal TAR?) basterebbe citare una delle recentissime **concessioni edilizie** (163-2011[3]) che il Comune di Sinnai ha **rilasciato**, per nuove abitazioni e ampliamenti, a **Torre delle Stelle**. Se le cose stessero come dice il consigliere Cocco – che parla di Torre delle Stelle-Sinnai alla stregua di un insediamento abusivo – saremmo davanti a manifeste violazioni di legge; e dopo la nota per la Nuova Associazione Torre delle Stelle, nella sua qualità di consigliere comunale, sarebbe tenuto a vergarne un'altra, questa volta indirizzata dalle parti di piazza Repubblica a Cagliari.

Ma possiamo star tranquilli. Fortunatamente la realtà di Torre delle Stelle-Sinnai è ben diversa dalla rappresentazione - invero provocatoria e con passaggi piuttosto offensivi - che si legge nella nota stampa.
Si tratta infatti di un'edificazione **perfettamente legittima**, perché sin dal 1974 il comparto fu classificato (dal Comune, consigliere Cocco, non dai proprietari) come zona di completamento urbano (delibera di GM 177/1974[4]); e il rilascio delle licenze edilizie fu **subordinato** - e questa pare proprio essere una notizia per il consigliere Cocco - alla **preventiva realizzazione e consegna al Comune di Sinnai delle opere di urbanizzazione** (strade, rete idrica, illuminazione pubblica, ecc..) oppure al versamento degli oneri equivalenti. E, beninteso, non per uno sfizio dell'Amministrazione dell'epoca, ma per un preciso obbligo di legge, già da allora esistente e anch'esso richiamato nella suddetta delibera.
Stupisce non poco che un consigliere comunale che è stato assessore all'urbanistica a Sinnai, non abbia queste **informazioni di base**, indispensabili per poter parlare con cognizione di causa. E stupirebbe ancor di più se, pur avendole, il consigliere Cocco fingesse di ignorarle.
Ma se si trattasse solo di questo, pazienza.

Il fatto è che il consigliere Cocco, forte di queste sue mancate conoscenze, si lancia in affermazioni **piuttosto pesanti** nei confronti dei cittadini-contribuenti (ma non votanti) di Torre delle Stelle-Sinnai, che nella sua nota vengono dipinti alla stregua di para-abusivi che, non paghi, vorrebbero pure **scroccare soldi pubblici**: chiedere al Comune di gestire le infrastrutture pubbliche della frazione costiera sarebbe, secondo la **strabiliante visione** del consigliere Cocco, come "*chiedere al Comune di realizzare una sopraelevazione della sua abitazione con fondi pubblici*" (sic!). Praticamente pretendere di poter rubare!

---

1 http://www.archive.org/download/2012-02-24NotaStampa_torreDelleStelle.pdf/2012-02-24NotaStampa_torreDelleStelle.pdf

2 http://www.archive.org/download/NormeDiAttuazioneDelP.u.c.DiSinnai/NormeDiAttuazione_puc_sinnai.pdf

3 http://www.archive.org/download/mc_attachment_concessioni_ott_2011.pdf/mc_attachment_concessioni_ott_2011.pdf

4 http://www.archive.org/download/DeliberaGiuntaMunicipaleSinnai177-1974/Delibera_GM_Sinnai_177_1974.pdf

La lettura di questi sgangherate e offensive analogie sembra davvero dar credito al detto secondo cui "quando non si hanno argomenti non resta che la sfrontatezza". E in questo caso oltre alla sfrontatezza si rinviene una certa dose di provocazione, perché è davvero inaccettabile che una simile accusa sia rivolta a chi è vittima esattamente dell'ingiustizia opposta: il **Comune di Sinnai ha prelevato in 20 anni un paio di milioni di Euro dai cittadini di Torre delle Stelle** (seconde case e ICI all'aliquota quasi massima, sicuramente al primo posto fra i contribuenti comunali di Sinnai in rapporto all'estensione dell'insediamento), **ma poi, una volta presi i soldi, è finora "scappato" ignorando completamente il fatto che l'ICI è finalizzata esattamente alla gestione e alla manutenzione delle OO UU**. Si tratta dunque di una manifesta violazione del famoso "patto di cittadinanza", tanto caro ai politici in campagna elettorale (inclusa quella per le ultime amministrative di Sinnai, dove le nostre istanze sono state **condivise pienamente da tutti**, compreso lo schieramento del consigliere Cocco).
Dunque, se proprio vogliamo trovare analogie edilizie, è come se un comune obbligasse un gruppo di cittadini a pagare una tassa per la sopraelevazione della biblioteca comunale e poi gli impedisse di entrare perché non sono residenti, non votano e dunque possono essere ingiustamente e illegittimamente penalizzati a favore di chi invece i voti li porta.
Siamo convinti che il consigliere Cocco davanti a iniquità fiscali-sociali così manifeste e illegittime, una volta rientrato nell'ambito del suo bacino elettorale, si indignerebbe anche lui.
Se poi volesse approfondire anche gli aspetti giuridici, nel sito dei TAR troverà una vasta collezione di sentenze che spiegano molto bene perché i cittadini, se costruiscono legittimamente, hanno **diritto** a una gestione pubblica delle infrastrutture pubbliche.

Detto questo, è necessario replicare su **altri punti** della nota stampa del consigliere Cocco.
I piani attuativi di iniziativa privata, per definizione, servono per realizzare un'edificazione in aree non urbanizzate. Nel caso di Torre delle Stelle-Sinnai il comparto è (legittimamente, come detto) **non solo completamente urbanizzato ma addirittura quasi completamente edificato**! Di quali piani attuativi di **iniziativa privata** si parla, dunque, se è stato il Comune a decidere di edificare come zona B e da "attuare" non è rimasto un bel nulla se non una mezza dozzina di lotti interclusi (su circa 140) già completamente urbanizzati?
Di più, se anche per l'edificazione dei pochissimi lotti non edificati fosse davvero necessario un piano attuativo (ipotesi molto remota, anzi già smentita dal rilascio della concessioni edilizie di cui abbiamo detto), che c'entra l'omessa presa in carico di OO UU già esistenti da 40 anni e oltretutto **già deliberata da 38 anni**? (delibera 177/1974, non a caso oggetto di costanti amnesie).

Il consigliere Cocco indica poi, come ostacolo alla presa in carico delle OO UU, la **mancata cessione** in favore del Comune di aree private. E allora è necessario dare un'altra notizia al consigliere Cocco: con la recente **diffida e messa in mora**, che tanto lo ha disturbato, un gruppo di cittadini-contribuenti di Torre delle Stelle-Sinnai sta **intimando** al Comune di Sinnai, udite udite, **proprio di acquisire formalmente (e gestire) le famose aree private** (sedime stradale, spazi di sosta, area a verde e parcheggi) **ad uso pubblico da tempo immemorabile**; ed è il Comune di Sinnai che ha finora **rifiutato l'acquisizione**! Nella nota del consigliere Cocco si lascia intendere che le posizioni siano invertite e dunque, ancora una volta, si assiste ad una rappresentazione perfettamente rovesciata dei fatti.

E allora diventa piuttosto difficile capire quale possa essere il senso del lungo auspicio finale di collaborazione - ovviamente serena, costruttiva, rispettosa, reale e fattiva - e di rispetto della legalità e delle controparti. Ancora **20 anni di studi urbanistici infiniti**? Ancora anni di innumerevoli missive e istanze, formali e informali, **rimaste sempre puntualmente prive persino di un cenno di riscontro**?
Ancora **decenni di IMU per milioni di Euro** nelle casse del Comune di Sinnai **senza avere neppure i servizi minimi** e ritrovarsi ogni estate con le strade ridotte a budelli impraticabili di auto in sosta selvaggia?

No grazie, i cittadini di Torre delle Stelle-Sinnai hanno già dato e ora si aspettano soltanto **fatti concreti.**

Nuova Associazione Torre delle Stelle   Torre delle Stelle, 29 febbraio 2012